

FESR PIEMONTE 2021-2027 DALL'EUROPA 1,5 MILIARDI DI ENERGIA PER RINNOVARE IL PIEMONTE

La Regione ottiene 500 milioni in più rispetto alla passata programmazione

Quasi **1 miliardo e 500 milioni** di euro: è la dotazione del **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)** su cui potrà contare il Piemonte da qui al 2027.

Una cifra importante che si aggiunge agli altri due grandi fondi strutturali europei, il **Piano di sviluppo rurale PSR** (oltre un miliardo la dotazione nei prossimi 7 anni) e il **Fondo sociale FSE** (oltre 1,3 miliardi per la programmazione 2021-2027), che insieme alle risorse in arrivo con il **Piano nazionale ripresa e resilienza PNRR** e le risorse del **Fondo di sviluppo e coesione (FSC)** rappresentano una **opportunità senza precedenti** per lo sviluppo del territorio.

Il Piano a cui la Regione ha lavorato per il Fesr 2021-2027 si può riassumere in una frase **“energia per rinnovare il Piemonte”**, accompagnata da **6 segni “+”**:

- + **RISORSE**, con **oltre 500 milioni rispetto alla programmazione precedente**
- + **BENEFICIARI** grazie all'**ampliamento della platea** e alla maggiore possibilità di accesso per imprese ed enti locali
- + **SEMPLIFICAZIONE** attraverso lo **snellimento delle procedure** e l'abbattimento degli oneri amministrativi

Il tutto finalizzato a un **Piemonte**:

- + **COMPETITIVO E INTELLIGENTE** (che potrà contare su misure del valore di 827 milioni)
- + **VERDE E SOSTENIBILE** (475 milioni)
- + **VICINO AI CITTADINI** (140 milioni)

Il Piemonte è una delle prime regioni ad avere ottenuto il via libera dell'Europa ed entro gennaio 2023 potranno partire i primi bandi.

Un Piano ambizioso a cui il **Piemonte si prepara da due anni** e che ha già visto, nella primavera del 2021, un primo momento di sintesi con l'approvazione del **Documento strategico unitario**, il testo che raccoglie le **linee politiche di indirizzo per lo sviluppo del territorio nei prossimi 20 anni**.

Un documento che la Regione Piemonte ha voluto costruire in **dialogo con tutto il territorio e, per la prima volta, anche ascoltando la voce dei giovani** (più di 400 quelli che hanno preso parte ai momenti di consultazione dedicati a loro).

Le sollecitazioni e i feedback arrivati in questo percorso sono confluite anche all'interno del **Piano sul FESR predisposto dalla Regione**, presentato nell'aprile scorso a Bruxelles e approvato ora dalla Commissione Ue.

Cinque le priorità su cui si concentra la programmazione del Fesr del Piemonte 2021-2027:

PRIORITÀ 1

807 milioni di euro andranno alla “**Competitività e transizione digitale**”, che avrà **4 obiettivi specifici**:

- **315 milioni** serviranno a sviluppare e rafforzare le capacità di **ricerca e di innovazione** e l'introduzione di tecnologie avanzate (ad esempio attraverso il sostegno alle attività di responsabilità sociale di impresa, alle start up, all'ecosistema dell'innovazione ai servizi di trasferimento tecnologico);
- **185 milioni** di euro serviranno a permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i **vantaggi della digitalizzazione** (ad esempio sostenendo la trasformazione digitale della PA e delle imprese e il dialogo tra le banche dati pubbliche);
- **292 milioni** di euro serviranno a rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (attraverso azioni di sostegno all'internazionalizzazione, di incentivo agli investimenti e di supporto per l'accesso al credito);
- **15 milioni** serviranno a sviluppare le competenze sia rafforzando quelle del personale già presente nelle aziende che attraverso il ricorso a nuove figure.

PRIORITÀ 2

435 milioni sono destinati alla “**Transizione ecologica e resilienza**”, che avrà **6 obiettivi specifici**:

- **190 milioni** di euro serviranno a promuovere l'**efficienza energetica** e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (ad esempio con interventi su edifici pubblici e privati (di imprese), ma anche sulla rete di illuminazione pubblica e per il teleriscaldamento);
- **58 milioni** andranno alla promozione delle **energie rinnovabili** negli edifici pubblici e privati
- **15 milioni** serviranno a sviluppare **sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici** intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia;
- **60 milioni** serviranno a promuovere l'adattamento ai **cambiamenti climatici** e la **prevenzione dei rischi** (ad esempio con interventi di rafforzamento idrogeologico, di forestazione urbana e di prevenzione degli incendi boschivi);
- **40 milioni** di euro per la promozione dell'economia circolare, con azioni per **ridurre la produzione di rifiuti** industriali e diffondere **sistemi innovativi di riciclaggio**;
- **72 milioni** per tutelare la **biodiversità** e realizzare infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane.

PRIORITÀ 3

40 milioni euro andranno alla “**Mobilità urbana sostenibile**” per promuovere la **mobilità ciclistica**

PRIORITÀ 4

20 milioni andranno alle “**Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze**” con l’obiettivo specifico di **potenziare le scuole e le sedi didattiche** per migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, anche promuovendo la **resilienza dell’istruzione e della formazione online e a distanza**.

PRIORITÀ 5

140 milioni per la **Coesione e sviluppo territoriale**, che avrà **2 obiettivi specifici**:

- **132 milioni** andranno allo sviluppo di **strategie urbane di area**;
- **8 milioni** per **2 nuove aree interne, Terre del Giarolo e Valsesia** (oltre alla conferma dei finanziamenti per le 4 già esistenti in Piemonte: Valli Maria e Grana, Valli dell’Ossola, Valli di Lanzo e Valle Bormida).

Le azioni serviranno a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

52 milioni saranno, infine, a disposizione per l’**assistenza tecnica**, al fine di rafforzare la capacità amministrativa delle strutture chiamate a gestire le misure.

Risorse quelle del Fesr che potranno essere **usate in modo complementare e integrato** con quelle in arrivo attraverso il **PNRR**, ma anche con la pianificazione 2021-2027 del **Fondo di sviluppo e coesione (FSC)**, che vede una **dotazione nazionale di 58,6 miliardi** di euro di cui il **20%, ovvero 11,7 miliardi, destinato al Centro Nord**.

Risorse quelle FSC che danno la possibilità di cofinanziamento di progetti finanziati attraverso i fondi strutturali, ma con una maggiore flessibilità e anche rapidità di utilizzo su **12 aree tematiche**: Ricerca e innovazione, Digitalizzazione, Competitività imprese, Energia, Ambiente e risorse naturali, Cultura, Trasporti e mobilità, Riqualificazione urbana, Lavoro e occupabilità, Sociale e salute, Istruzione e formazione e Capacità amministrativa.